**Attività didattica elettiva 10 maggio 2017**

**Vivere al “Ferrante Aporti”**

|  |  |
| --- | --- |
| Destinatari | Studenti del 2 ° e del 3° anno (massimo 50 studenti) |
| Orario | 9-16  |
| Sede | Corso di Laurea in Infermieristica Via San Giacomo 2 Beinasco (Torino) |
| CFU | 0,5 |

**Obiettivi formativi**

*- Presentare la struttura carceraria e le sue caratteristiche*

*- Identificare il contributo infermieristico nei progetti di riabilitazione*

**Relatori**

* Dott.ssa Gabriella PICCO - Direttore della Struttura
* Rosa CUSCITO - Agente della Polizia Penitenziaria, Sovraintendente
* Dr Giovanni LAPI - Coordinatore degli Educatori
* Dott.ssa Umberta MORGANDI - Psicologa
* Anna PACE – Infermiera Coordinatrice
* Don Domenico RICCA - Cappellano

**Programma della giornata**

|  |  |
| --- | --- |
| Orario | Contenuti |
| 9,00-9,15 | Apertura: presentazione degli obiettivi e del programma |
| 9,15-10,15 | Presentazione istituto carcerario, le sue finalità e le caratteristiche della giornata tipo, attività prevalenti e apertura all’esterno. (Video di presentazione)***Dott.ssa G. PICCO*** |
| 10,15-11,00 | Chi sono gli utenti? Quali sono i reati da loro commessi? Dimensione del fenomeno, dati statistici del servizio per comprendere la provenienza dei ragazzi, italiani e stranieri. Il bisogno di assistenza spirituale ***Don D. RICCA*** |
| 11,00-11,20 | *Intervallo* |
| 11,20-12,45 | Le possibili risposte riabilitative e i contributi dei vari professionisti impegnati nel sostegno dei minori. (Ogni professionista si presenta e fornisce informazioni utili a far comprendere le competenze professionali specifiche del proprio ruolo e le modalità di condivisione nel gruppo di lavoro)Quali sono i problemi di salute (fisica e psicologica) più frequenti?Alcuni casi narrati esemplificativi (le storie sono raccontate e descritte dai vari professionisti)***Dott.ssa U. MORGANTI - R. CUSCITO*** |
| 12,45-13,15 | Dibattito e chiusura mattinata |
| 13,15-14,15 | *Pausa pranzo* |
| 14,15-16,00 | Le risorse dell’equipe multidisciplinare e gli strumenti utilizzati per il passaggio di informazioni.La famiglia di origine: risorsa o limite nelle attività di cura e sostegno dei minoriIl lavoro infermieristico all’interno della struttura: caratteristiche e potenzialità.***A. PACE - Dr. G. LAPI***Dibattito e confronto, Conclusioni con il supporto del sociologo *Prof. F. FAVA* |